

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

REPERTORIO N° 859 DEL 17/12/24

Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di vigilanza con radio allarme e video sorveglianza per 36 mesi comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca (CT). Impegno di spesa di € 34.477,20 IVA compresa sul cap. 68 del bilancio di previsione dell'Ente esercizio finanziario 2024. CIG B4ACEE3170.

PROPOSTA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO

- che la Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca è ubicata in un luogo distante dal centro abitato non antropizzato e, pertanto, esposta a rischi di furti e atti vandalici;
- che nel 2019 la struttura è stata oggetto di un grave furto che ne ha totalmente compromesso l'impianto elettrico causando un blocco delle attività della stessa ed un grave danno economico per il ripristino dello stesso impianto;
- che, di conseguenza, è stato attivato il servizio H24 di vigilanza con radio allarme e video sorveglianza con l'installazione di tutte le attrezzature elettroniche e materiali atti allo scopo;
- che negli anni successivi sono avvenuti altri due tentativi di furto falliti proprio grazie alla presenza del servizio di cui sopra dimostratosi indispensabile per evitare ulteriori gravi danni.

CONSIDERATO

- che il suddetto servizio è in corso di disattivazione per scadenza contrattuale che avverrà nel mese di novembre 2024;
- che in atto sono presenti tutta una serie di attrezzature elettroniche e materiali che hanno garantito il buon funzionamento di tutto il sistema sin dalla loro installazione avvenuta a cura della ditta affidataria;
- che risulta economicamente vantaggioso per l'Ente utilizzare le stesse attrezzature già installate in quanto l'affidamento ad una eventuale nuova ditta comporterebbe sicuramente un costo aggiuntivo riferito all'installazione di nuove e diverse attrezzature.

VISTI

- il D. Lgs. n. 36/2023 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b, relativo alla procedura di affidamento diretto;
- l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]";
- l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure "ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";
- l'art. 62 comma 1 del D. lgs 36/2023 il quale prevede che "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di

ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori”;

- l'art. 1 comma 130 della L. n. 145 del 30.12.2018 che ha modificato l'art. 1, comma 450, della L. n. 296 del 27 dicembre 2006, secondo cui le Amministrazioni pubbliche sono tenute a ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (il MePA di Consip) o ad altri mercati elettronici, ovvero a un sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e inferiore alla soglia comunitaria.

PRESO ATTO

- che l'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità:
 - a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come “l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”.

RISCONTRATO

- che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con quanto è oggetto di acquisto tramite la presente procedura.
- che nell'ambito del Me.P.A. è possibile utilizzare la procedura della “trattativa diretta” nel campo della negoziazione rivolta ad un unico operatore per eseguire l'affidamento diretto;
- che la “trattativa diretta” in ambito Me.P.A. si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO (Richiesta di Offerta) o all'O.D. (Ordine Diretto), rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione dei criteri di aggiudicazione, l'invito dei fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione, etc.

INDIVIDUATO

- nella ditta Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. s.r.l. con sede in c.da Ferrara Sottana s.n. - 95032 Belpasso (CT) - P.IVA/C.F. 00604960864 l'operatore economico idoneo a soddisfare le esigenze relative alla fornitura del servizio sopra descritto.

VISTA

- la trattativa diretta con identificativo RDO n. 4897205 rivolta, tramite piattaforma Me.P.A., all'operatore economico suddetto contenente il capitolato speciale d'appalto per un importo a base d'asta di € 28.620,00, esclusa IVA – CIG: B4ACEE3170;
- la conseguente offerta economica della ditta Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. s.r.l. del 04/12/2024 con un importo di € 28.260,00, oltre IVA al 22%.

RILEVATO

- che alla luce del superiore ribasso, l'importo complessivo del servizio sopra descritto risulta pari ad € 28,260,00, oltre IVA al 22% pari ad € 6.217,20, per un importo complessivo di € 34.477,20;
- che la suddetta somma sarà frazionata in tre anni di mantenimento del servizio (dic 2024/nov 2027) secondo il seguente crono programma:

Tipologia e periodo	Importo IVA compresa
Canone semestrale per servizio di vigilanza con radio allarme e video vigilanza in modalità H 24, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria (dic 2024/mag 2025).	€ 5.746,20
Canone semestrale per servizio di vigilanza con	€ 5.746,20

radio allarme e video vigilanza in modalità H 24, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria (giu 2025/ nov 2025).	
Canone semestrale per servizio di vigilanza con radio allarme e video vigilanza in modalità H 24, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria (dic 2025/ mag 2026).	€ 5.746,20
Canone semestrale per servizio di vigilanza con radio allarme e video vigilanza in modalità H 24, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria (giu 2026/ nov 2026).	€ 5.746,20
Canone semestrale per servizio di vigilanza con radio allarme e video vigilanza in modalità H 24, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria (dic 2026/ mag 2027).	€ 5.746,20
Canone semestrale per servizio di vigilanza con radio allarme e video vigilanza in modalità H 24, compresa manutenzione ordinaria e straordinaria (giu 2027/ nov 2027).	€ 5.746,20
Totale	€ 34.477,20

- che la summenzionata Ditta è in grado di fornire il servizio, in tempi compatibili con le esigenze di questa Stazione Appaltante e il prezzo offerto risulta congruo, anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori per analoghi settori merceologici.

CONSIDERATA

- l'urgenza di acquistare il servizio sopra citato con le caratteristiche tecniche richieste e che la procedura di affidamento diretto viene ritenuta più confacente per ridurre la tempistica vista l'urgenza di dare continuità al servizio di cui sopra per la sicurezza della struttura proponente attraverso un efficiente sistema di sorveglianza tramite radio allarme e video sorveglianza.

DATO ATTO

- che tutte le condizioni di affidamento verranno previste nella citata Trattativa Diretta e relativi allegati;
- che, trattandosi di affidamento diretto di cui all'art. 50, comma 1, lett. b), l'operatore economico ha attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti, ed ai sensi dell'art. 52 Codice dei contratti Pubblici la verifica delle dichiarazioni verrà effettuata successivamente dalla Stazione Appaltante, in caso questa venga sorteggiata sulla base del campione individuato dall'amministrazione;
- che non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37, comma 1 lettera a), del D.lgs. 36/2023 poiché di importo stimato inferiore ad € 140.000,00 per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione.

ATTESO

- che la Stazione Appaltante potrà riservarsi la facoltà, con debita motivazione, di annullare, e/o revocare la presente procedura di gara, non esperire la gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto, senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi, nemmeno ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

VISTI

- il DURC Numero Protocollo INPS_43103977 - data richiesta 21/10/2024 - scadenza validità 18/02/2025, con esito regolare;
- la deliberazione della Giunta regionale di Governo n° 302 del 12 settembre 2024 che approva la Delibera del Commissario Straordinario 30 maggio 2024 n° 13 recante Approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2024/2026.

RITENUTO

- di dovere procedere all'acquisizione del servizio più volte descritto in precedenza in quanto la mancata attivazione comporterebbe danni certi e gravi all'Ente.

PROPONE

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta in negoziazione con identificativo RDO n. 4897205 sul Mercato Elettronico di Consip (Me.P.A.), alla ditta Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. s.r.l. con sede in c.da Ferraria Sottana s.n. - 95032 Belpasso (CT) P.IVA/C.F. 00604960864, il servizio di sorveglianza h24, per 36 mesi comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria a partire dal mese di dicembre 2024 e fino al mese di novembre 2027, tramite radio allarme e video sorveglianza della Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca (CT) meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto riferito alla presente procedura, per un importo di € 28,260,00, oltre IVA al 22% pari ad € 6.217,20, per complessivi € 34.477,20;
- di incaricare il sottoscritto R.U.P. ad adempiere in qualità di Punto Istruttore alle procedure di affidamento sopra dette;
- di dare mandato al Punto Ordinante istituito presso i Servizi allo Sviluppo di procedere sul Me.P.A. alla stipula del contratto per il servizio sopra indicato attraverso la sottoscrizione del modulo predefinito dalla piattaforma;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è il F.D. Dario D'Angelo, il quale svolgerà le attività per legge assegnate sino al completamento della fornitura/servizio;
- di dare atto che la modalità di esecuzione è rappresentata dal Capitolato Speciale di Appalto che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare sul cap. 68 del bilancio di previsione finanziario dell'Ente 2024-2026, in conformità alla suddetta nota autorizzativa, la somma complessiva di € 34.477,20 imputando € 5.746,20 nell'esercizio 2024, € 11.492,40 nell'esercizio 2025, ulteriori € 11.492,40 nell'esercizio 2026 ed ulteriori € 5.746,20 nell'esercizio 2027.

Il Responsabile del Procedimento
(F.D. Dario D'Angelo)



Oggetto: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 36/2023, del servizio di vigilanza con radio allarme e video sorveglianza per 36 mesi comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria presso la Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca (CT). Impegno di spesa di € 34.477,20 IVA compresa sul cap. 68 del bilancio di previsione dell'Ente esercizio finanziario 2024. CIG B4ACEE3170.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

- POSITIVO
 NEGATIVO

**IL DIRIGENTE DEI
SERVIZI ALLO SVILUPPO**
(Dr. Giuseppe Greco)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

- POSITIVO

ATTO : ID 20764
IMPEGNO : 2024 = 242009
SUBIMPEGNO : 2025 = 13.1
2026 = 16.1

- NEGATIVO

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ECONOMICO E FINANZIARIO**
(Dr. Giuseppe Muscarella)

ENTE SVILUPPO AGRICOLA
UFFICIO BILANCIO

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA la L.R. n. 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO lo statuto dell'Ente approvato con D.P.R.S. del 21/01/66 n. 108/A registrato alla Corte dei Conti il 13/08/1966, reg. 1, foglio 75;
- VISTA la L.R. n. 4 del 16.04.2003 art. 54 comma 3;
- VISTA la L.R. n. 19 del 20.06.1997;
- VISTA la L.R. n. 17 del 28.12.2004 art. 44;
- VISTA la L.R. n. 19 del 23.12.2005;
- VISTO l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con Deliberazione n° 170/C. Acta del 19/06/2012 e reso esecutivo con la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012;
- VISTA la nota prot. n° 38979 del 10/12/2012 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione della Deliberazione della Giunta di Governo Regionale n° 400 del 12/10/2012, è stata comunicata l'esecutività della Deliberazione n° 170/C.S. del 19/06/2012;
- VISTA la Determina Commissariale n. 07 del 21 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, conferisce al Dott. Mario Candore — Dirigente di terza fascia del ruolo unico della Dirigenza dell'Amministrazione regionale — l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, Procedure attuative ex art. 44, comma 4, L.R. del 28.12.2004 n. 17;
- VISTA la Delibera Commissariale n. 07 del 31 marzo 2023, con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente, ratifica la determina sopra citata;
- VISTA e condivisa la proposta del Responsabile Unico del Procedimento;
- VISTO il parere di regolarità tecnica;
- VISTO il parere di regolarità contabile;
- RITENUTA** la propria competenza.

DETERMINA

per quanto precedentemente indicato e che qui si intende integralmente riportato:

- di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 36/2023, mediante trattativa diretta in negoziazione con identificativo RDO n. 4897205 sul Mercato Elettronico di Consip (Me.P.A.), alla ditta Istituto di Vigilanza Privata A.N.C.R. s.r.l. con sede in c.da Ferrara Sottana s.n. - 95032 Belpasso (CT) P.IVA/C.F. 00604960864, il servizio di sorveglianza h24 per 36 mesi comprensiva di manutenzione ordinaria e straordinaria a partire dal mese di dicembre 2024 e fino al mese di novembre 2027, tramite radio allarme e video sorveglianza della Biofabbrica Insetti Utili di Ramacca (CT) meglio descritto nel capitolato speciale d'appalto riferito alla presente procedura, per un importo di € 28,260,00, oltre IVA al 22% pari ad € 6.217,20, per complessivi € 34.477,20;
- di incaricare il sottoscritto R.U.P. ad adempiere in qualità di Punto Istruttore alle procedure di affidamento sopra dette;
- di dare mandato al Punto Ordinante istituito presso i Servizi allo Sviluppo di procedere sul Me.P.A. alla stipula del contratto per il servizio sopra indicato attraverso la sottoscrizione del modulo predefinito dalla piattaforma;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs 36/2023 il Responsabile Unico del Progetto è il F.D. Dario D'Angelo, il quale svolgerà le attività per legge assegnate sino al completamento della fornitura/servizio;
- di dare atto che la modalità di esecuzione è rappresentata dal Capitolato Speciale di Appalto che costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare sul cap. 68 del bilancio di previsione finanziario dell'Ente 2024-2026, in conformità alla suddetta nota autorizzativa la somma complessiva di € 34.477,20 imputando € 5.746,20 nell'esercizio 2024, € 11.492,40 nell'esercizio 2025, ulteriori € 11.492,40 nell'esercizio 2026 ed ulteriori € 5.746,20 nell'esercizio 2027.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



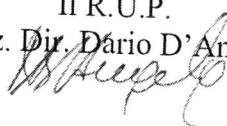
Il Direttore Generale
(Mario Candore)



**ENTE SVILUPPO AGRICOLO
SERVIZI ALLO SVILUPPO
BIOFABBRICA INSETTI UTILI
RAMACCA (CT)**

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

**SERVIZIO DI VIGILANZA CON RADIO ALLARME E VIDEO
SORVEGLIANZA PRESSO LA BIOFABBRICA INSETTI UTILI DI RAMACCA**

Il R.U.P.
Funz. Dir. Dario D'Angelo


STAZIONE APPALTANTE
Ente di Sviluppo Agricolo della Regione Siciliana
Sede Legale – Via Libertà, 203 - 90143 PALERMO
Tel. 091-6200111 / fax 091-6200260
Cod. Fisc. 80020830826
www.entesviluppoagricolo.it – direzione.generale@pec.entesviluppoagricolo.it

Responsabile Unico del Progetto
Direttore dell'esecuzione del contratto
Funz. Dir. Dario D'Angelo
e-mail: dario.dangelo@entesviluppoagricolo.it
Tel. 0935/41063

ART. 1
OGGETTO DELLA PROCEDURA

La procedura ha per oggetto l'affidamento della fornitura del servizio di vigilanza tramite radio allarme e video sorveglianza h24 presso la Biofabbrica Insetti utili dell'Ente di Sviluppo Agricolo di Ramacca (CT) attraverso una procedura di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera b), del D. Lgs. 36/2023.

ART. 2
OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è la fornitura del servizio di vigilanza tramite radio allarme e video sorveglianza h24 presso la Biofabbrica Insetti utili dell'Ente di Sviluppo Agricolo di Ramacca (CT) attraverso le attrezzature già presenti nella struttura per la durata di 36 mesi a partire dal mese di dicembre 2024.

Per le caratteristiche di dettaglio si rimanda alla tab. di cui al successivo art. 3.

ART. 3
DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

L'importo massimo dell'affidamento del servizio è complessivamente stimato in € **28.620,00** (euro ventottomilaseicentoventi/00), oltre IVA di legge. Il prezzo del servizio offerto è fisso ed invariabile e si intende comprensivo di tutte le spese relative al trasporto, alla consegna e ad ogni altro onere.

Il servizio consiste nella vigilanza con radio allarme e video sorveglianza per mesi 36 a partire dal mese di dicembre 2024 con intervento di unità radio mobile entro 30 min. dal ricevimento dell'allarme presso la centrale con eventuale segnalazione alle forze dell'ordine territorialmente competenti.

Il canone mensile previsto è di € **795,00** oltre IVA e comprende la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'impiantistica con reintegro e/o riparazione a seguito di eventi atmosferici, e/o tentativi di furto, e/o danneggiamenti dovuti ad atti vandalici, a manovre di macchine operatrici e ad ogni altro evento che possa causare il malfunzionamento degli impianti.

ART. 4
DIVIETO DI MODIFICHE INTRODOTTE DALL'ESECUTORE

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata dalla Stazione Appaltante.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il Responsabile Unico del Progetto lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione.

ART. 5
MODALITA' E CONDIZIONI PER L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'inizio del servizio dovrà essere effettuata entro **10** (dieci) giorni naturali e consecutivi (o se migliorativi quelli offerti in sede di partecipazione alla procedura di gara), decorrenti dalla data di conclusione della procedura sul Me.P.A.

Le caratteristiche del servizio dovranno tassativamente risultare uguali o superiori a quelle oggetto di offerta.

Potranno operarsi modifiche del servizio solo in caso di intervenute disposizioni normative o regolamentari che impongano la modifica del servizio, che dovrà comunque essere formalmente accettata dalla società.

Qualunque causa di ritardo deve essere tempestivamente comunicata per iscritto, a mezzo mail PEC; tale comunicazione non interrompe comunque i termini, né varrà come giustificazione del ritardo, ai fini dell'eventuale interruzione dei termini di consegna, saranno considerate cause di forza maggiore, sempre se debitamente e tempestivamente comunicate con le modalità di cui sopra,

scioperi documentati con dichiarazione della C.C.I.A.A. territorialmente competenti e/o eventi meteorologici che rendano inutilizzabili gli impianti produttivi dell'aggiudicatario o impossibile il transito sulla viabilità principale.

Gli eventuali giorni solari di ritardo derivanti da cause di forza maggiore o da eventuali ritardi imputabili all'Ente di Sviluppo Agricolo (Ente appaltante), costituiscono oggetto di franchigia agli effetti della determinazione dei termini del servizio e dell'eventuale applicazione di penalità.

Per il mancato rispetto delle specifiche qualitative richieste dal presente capitolato, si rimanda allo schema di contratto.

ART. 6 CONTROLLI

Il Committente si riserva la facoltà di eseguire analisi presso un laboratorio di propria fiducia al fine di verificare la corrispondenza dei prodotti offerti rispetto alle specifiche tecniche contenute nel presente capitolato, sia in fase di gara che in fase di fornitura.

I parametri valutati saranno quelli indicati nella norma di riferimento del prodotto, sia per le confezioni che per i tessuti.

Qualora risultino gravi difformità tra il bene consegnato e quello descritto nell'offerta, fatta salva la garanzia fornita, la ditta fornitrice provvederà all'immediata sostituzione della fornitura o parte di fornitura difforme, a cura e spese della stessa.

ART. 7 CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO

La sottoscrizione del contratto e dei suoi allegati da parte dell'Aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di forniture pubbliche. L'interpretazione delle clausole contrattuali e delle disposizioni del presente capitolato deve essere fatta, tenendo conto delle finalità perseguite con il contratto; in ogni caso trovano applicazione gli articoli dal 1362 al 1369 c.c.

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

ART. 8 OBBLIGHI DI RISERVATEZZA

L'Aggiudicatario si adopererà al fine di assicurare che le obbligazioni nascenti dal contratto con l'Ente di Sviluppo Agricolo vengano adempiute nel pieno rispetto di qualsiasi legge applicabile sulla tutela della *privacy* o di qualsiasi regolamento applicabile emanato dal Garante della Privacy, ivi incluso, a mero titolo esemplificativo il D. Lgs. N. 196 del 30/06/2003 (Testo Unico in Materia di Protezione dei Dati Personali). L'Ente di Sviluppo Agricolo e l'Aggiudicatario, con la sottoscrizione del contratto, daranno atto di essersi reciprocamente scambiate l'informativa di cui all'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, manifestando, ove necessario, il relativo consenso al trattamento ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. 196/2003. L'Ente di Sviluppo Agricolo e l'Aggiudicatario daranno atto con la sottoscrizione del contratto che i rispettivi dati saranno trattati manualmente ovvero con l'ausilio di mezzi informatici, elettronici o comunque automatizzati, per finalità strettamente connesse alla gestione ed esecuzione del presente rapporto contrattuale.

ART. 9 FATTURAZIONE E PAGAMENTI

Il Committente procederà al pagamento del corrispettivo contrattuale, dietro presentazione di regolare fattura contenente il canone semestrale anticipato e dopo approvazione e accettazione da parte del Direttore dell'esecuzione.

Il corrispettivo si intende fisso ed invariabile per tutta la durata contrattuale e sarà comprensivo di tutte le spese relative alla consegna in loco.

Non si prevede anticipazione.

La liquidazione delle relative fatture sarà eseguita dall'Ente Sviluppo Agricolo in giorni 60 (sessanta) d.f.f.m.

Le fatture inerenti il presente contratto, redatte secondo le norme fiscali in vigore, saranno intestate a:

Ente Sviluppo Agricolo
C.F. 80020830826
Via Libertà, 203 - C.A.P. 90143 PALERMO
Cod. univoco: P4V1RK

Le fatture dovranno riportare in dettaglio il servizio fornito l'ammontare del canone semestrale anticipato relativo nonché l'indicazione del CIG assegnato alla procedura di affidamento da parte del Committente.

Si precisa che, a partire dal 1° gennaio 2015 in adesione alle disposizioni della Legge 190/2014 art.1 comma 629 lett. B, l'importo IVA (che dovrà continuare ad essere esposto in fattura) non verrà liquidato al fornitore, ma direttamente versato all'Erario (*split payment*).

Il Fornitore non potrà pretendere interessi per l'eventuale ritardo del pagamento dovuto, qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo da parte dall'Ente di Sviluppo Agricolo. Ai sensi dell'art. 5 del D.L. 28/03/97 n. 79 convertito in Legge 28/05/97 n. 140 non è ammessa l'anticipazione contrattuale.

Si segnala che, ai sensi del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602, l'Ente di Sviluppo Agricolo per singoli pagamenti superiori ad € 5.000,00 (euro cinquemila) è tenuta ad effettuare presso Equitalia la verifica dell'esistenza di inadempienze del beneficiario derivanti dalla notifica di una o più cartelle di pagamento. In caso di inadempienze, si potrebbe determinare un ritardo fino a 30 (trenta) giorni nel pagamento ed anche l'eventuale pignoramento totale o parziale della cifra dovuta. Stante il suddetto obbligo resta inteso che il mancato rispetto dei termini di pagamento contrattualmente previsti o gli eventuali mancati pagamenti derivanti dall'applicazione della suddetta norma non potranno essere intesi come morosità e come tali non potranno impedire la regolare esecuzione del contratto. L'Ente di Sviluppo Agricolo si impegna a dare al Fornitore sollecita informazione del blocco dei pagamenti imposti da Equitalia.

Ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136, il Fornitore si obbliga a comunicare all'Ente di Sviluppo Agricolo alla stipula del contratto gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Sempre ai sensi e per gli effetti della legge 13/8/2010 n. 136 il Fornitore dovrà assumersi gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari.

ART. 10

STIPULA DEL CONTRATTO

L'Ente di Sviluppo Agricolo, previa verifica della proposta di offerta, provvede all'aggiudicazione entro il termine massimo di 20 (venti) giorni dal termine delle procedure effettuate sul Me.P.A.

L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta. L'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti per la partecipazione alla gara da parte dell'Ente di Sviluppo Agricolo. Divenuta efficace l'aggiudicazione, e fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, la stipula del contratto di fornitura del servizio ha luogo entro i successivi trenta giorni, salvo diverso termine previsto nella trattativa, ovvero l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario. Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, mediante atto notificato alla stazione appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Il contratto verrà stipulato nelle forme previste dall'art. 18, del Codice. L'imposta di bollo, determinata ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642 e ss.mm.ii., è a carico dell'appaltatore. Tutte le spese del contratto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse di registrazione, ecc.) sono a totale carico dell'appaltatore. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

Dopo la stipula del contratto in forma elettronica mediante apposizione della firma digitale da parte dei contraenti, il contratto completo di tutti gli allegati, viene repertoriato dall'Ente Sviluppo Agricolo. La data indicata nella fascicolazione, rappresenta la data di stipula della scrittura privata dalla quale decorrono gli effetti dell'atto stesso, fatta salva l'esecuzione anticipata del contratto ove

ordinata. Previa verifica della validità delle firme digitali, gli estremi del repertorio (data e numero di protocollo) vengono comunicati con PEC al Fornitore.

ART. 11

RICHIAMO ALLE LEGGI E FORO COMPETENTE

Per quanto non prescritto dal presente documento si rinvia alla vigente normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici di servizi.

Per qualsiasi controversia relativa alla validità, interpretazione ed esecuzione delle clausole del presente CSA o comunque da esse derivate, è competente, in via esclusiva, il Foro di Palermo.

Ai sensi dell'art. 108, comma 10, del d.lgs. 36/2023, *“Le stazioni appaltanti possono decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto”*.